



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 133 LEGISLATURA N. X

delibera
701

DE/PN/SVM Oggetto: LR 7/09 e s.m.i. - Programma per le attività
0 NC cinematografiche 2017

Prot. Segr.
737

Lunedì 26 giugno 2017, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- LUCA CERISCIOLI Presidente
- MANUELA BORA Assessore
- LORETTA BRAVI Assessore
- FABRIZIO CESETTI Assessore
- MORENO PIERONI Assessore
- ANGELO SCIAPICHETTI Assessore

E' assente:

- ANNA CASINI Vicepresidente

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Deborah Giraldi.

Riferisce in qualità di relatore l' Assessore Moreno Pieroni.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il _____

prot. n. _____

L'INCARICATO



OGGETTO: LR 7/09 e s.m.i. - Programma per le attività cinematografiche 2017

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dalla P.F. Beni e Attività Culturali dal quale si rileva la necessità di presentare alla competente Commissione consiliare l'allegato schema di deliberazione;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio, e che vengono condivisi, deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente della Posizione di Funzione Beni e Attività Culturali;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Sviluppo e Valorizzazione delle Marche;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria di cui al D. Lgs. 118/2011;

VISTO l'art. 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1,

DELIBERA

- di approvare il Programma per le attività cinematografiche per l'anno 2017 che viene allegato alla presente deliberazione e ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato A).
- l'onere derivante dal presente provvedimento pari ad € 181.000,00 trova copertura finanziaria sullo stanziamento del capitolo di spesa 2050210036 del bilancio 2017/2019 per € 30.000,00 a valere sull'anno 2017 e per € 75.000 a valere sull'anno 2018 e del capitolo di spesa 2050210099 per € 38.000,00 a valere sull'annualità 2017 e per € 38.000 a valere sull'annualità 2018.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d. lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Giraldi)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Ceriscioli)



Normativa di riferimento

Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 28 e successive modificazioni – “Riforma della disciplina in materia di attività cinematografiche, a norma dell’articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137”;
Legge Regionale 31 marzo 2009, n. 7 – “Sostegno del cinema e dell’audiovisivo”;
L.R. 28 dicembre 2015, n. 30 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2016/2018 della Regione Marche (legge di stabilità 2016)”;
Legge Regionale 30 dicembre 2016, n. 35 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2017/2019 della Regione Marche (legge di stabilità 2017)”;
Legge Regionale 30 dicembre 2016, n. 36 “Bilancio di previsione 2017-2019”;
D.G.R. 1648 del 30/12/2016 “ D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 -artt. 39 comma 10 O NC Approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2017-2019 - ripartizione delle categorie e Prot. Segr. macroaggregati in capitoli”
L.R. n.15 del 28/04/2017 “Disposizioni di semplificazione e aggiornamento della normativa regionale”

Motivazione

La Legge regionale n. 7 del 31 marzo 2009 intende sostenere il cinema e l’audiovisivo nella sua funzione di valorizzazione e di crescita culturale ed economica per il territorio, nell’ambito dei principi previsti dalle leggi statali.

La L.R. 7/09, così come modificata dalla Legge regionale di semplificazione n.15/2017, prevede l’istituzione di un Fondo per il cinema e l’audiovisivo, da programmare annualmente tramite un Programma per le attività cinematografiche approvato dalla Giunta regionale, sentita la competente Commissione consiliare, destinato a individuare le priorità e le strategie dell’intervento regionale a sostegno del settore.

La L.R. n.36 del 30 dicembre 2016 (Bilancio di previsione 2017-2019) ha previsto uno stanziamento complessivo pari a € 425.000,00 per l’anno 2017 e pari a € 395.000,00 per l’anno 2018 a sostegno del cinema e dell’audiovisivo.

Con Legge Regionale n.35/2016 (Legge di Stabilità 2017) sono stati altresì autorizzate risorse regionali destinate al sostegno del cinema e dell’audiovisivo pari a € 38.000 per l’anno 2017 ed € 38.000 per l’anno 2018, dirette a quei soggetti che ricevono un contributo dal MIBACT – Direzione Generale Cinema assegna ai soggetti richiedenti sulla base di particolari criteri (affidabilità organizzativa, visibilità sul territorio, riscontro del pubblico, etc..) attraverso una istruttoria congiunta con le Regioni.

La L.R. n. 30/2015 (Legge di stabilità 2016) all’art. 4 comma 6 ha autorizzato per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018 la spesa di € 320.000,00 per il funzionamento e l’attività della Fondazione Marche Cultura, così come ridefinito nelle nuove competenze. Tale contributo pertanto, per l’anno 2017, verrà disciplinato da indirizzi e direttive approvate dalla Giunta regionale.

Il presente Programma per le attività cinematografiche 2017 trova copertura finanziaria, al netto delle risorse da liquidare ai beneficiari del Piano Cinema 2016, pari a € 181.000,00 di cui € 68.000,00 esigibili nell’anno 2017 ed € 113.000,00 esigibili nell’anno 2018 e detta le priorità, le strategie e i criteri per la valutazione dei progetti presentati.

Eventuali ulteriori integrazioni alla legge di bilancio 2017/2019 saranno destinate a finanziare le misure ed azioni indicate nel prospetto riepilogativo riportato nel Programma al Paragrafo 3. secondo le modalità ivi riportate.

Per ragioni di esigibilità della spesa di cui al D.Lgs 118/2011 le risorse, pur se riferite al Programma 2017, saranno imputate con successivi atti all’anno nella quale l’obbligazione sarà esigibile.



Con successive variazioni compensative si provvederà ad assegnare le risorse ai relativi capitoli di bilancio in relazione alla natura dei soggetti beneficiari ai fini dell'adeguamento delle risorse stanziato al piano dei conti finanziario di cui al D.Lgs 118/2011.

La I Commissione Assembleare Permanente, nella seduta del 19/06/2017, ha espresso il parere favorevole n.66 sul Programma per le Attività cinematografiche 2017, trasmesso mediante D.G.R. n.569 del 6/6/2017, con l'invito alla Giunta regionale ad introdurre le seguenti modifiche che sono state recepite nel presente atto:

nel punto 3. L'intervento regionale per l'anno 2017

nella MISURA B

CRITERI DI VALUTAZIONE

Modificare il criterio di valutazione – "aderire ai circuiti regionali" assegnando il punteggio di 0,5 ed inserire nella ripartizione il punto "- inserimento nella propria programmazione di prodotti cinematografici ed audiovisivi relativi al sisma (max 0,5)

Nella MISURA C

Aggiungere "Qualora siano assegnate a sostegno delle iniziative collegate all'area del sisma risorse finanziarie statali ed europee, la percentuale del 10% destinata al sostegno di questa misura, potrà essere spostata ad incrementare l'azione A.3) con riferimento al cofinanziamento dei soggetti finanziati dal MIBACT ed in proporzione alle quote di contributo già assegnate agli stessi".

La sottoscritta, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art 47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Manuela Serresi)



ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria intesa come disponibilità di complessivi € 181.000,00 sullo stanziamento del capitolo di spesa 2050210036 del bilancio 2017/2019 per € 30.000 a valere sull'anno 2017 e per € 75.000 a valere sull'anno 2018 e del capitolo di spesa 2050210099 per € 38.000,00 a valere sull'annualità 2017 e per € 38.000 a valere sull'annualità 2018, nell'ambito della disponibilità già attestata con DGR 569 del 6/6/2017.

IL RESPONSABILE P.O.

(Stefania Denaro)

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA P.F. BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo di legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6bis della L.R.241/90 e degli artt.6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL DIRIGENTE

(Simona Teoldi)

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE MARCHE

Il sottoscritto propone l'adozione del presente atto alla Giunta regionale in relazione al quale dichiara, ai sensi dell'art.47 DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi ai sensi dell'art.6bis della L.R.241/90 e degli artt.6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL DIRIGENTE

(Raimondo Orsetti)

La presente deliberazione si compone di n. ¹³..... pagine di cui n. ⁸.....pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Deborah Giraldi)



Allegato A

Programma per le attività cinematografiche Anno 2017
L.R. 7/09

I N D I C E

1. Analisi del contesto
2. Il riparto delle risorse per l'anno 2016 ed i progetti attuati
3. L'intervento regionale per l'anno 2017



1. Analisi del contesto

La Regione Marche e in generale le diverse regioni, in particolare nell'ultimo decennio hanno avuto particolare attenzione nel proporre interventi a sostegno del comparto del cinema e dell'audiovisivo in quanto forma di produzione culturale e settore produttivo e di particolare impatto e valenza per lo sviluppo del territorio.

Una novità rilevante nel settore è rappresentata dalla legge 14 novembre 2016, n.220 (Disciplina del cinema e dell'audiovisivo) che ridefinisce la disciplina in materia rilanciando il comparto, considerato strategico dal punto di vista culturale, sociale ed economico.

L'intervento legislativo rappresenta una riforma organica che ridisegna l'intervento dello stato nel settore con l'obiettivo di garantire il pluralismo dell'offerta cinematografica e audiovisiva, il rilancio della industria cinematografica italiana anche in ambito europeo, la conservazione e il restauro del patrimonio audiovisivo nazionale, la formazione professionale e l'educazione all'immagine nelle scuole nonché l'aumento della fruizione del cinema anche tra le fasce deboli, la valorizzazione delle sale cinematografiche e dei festival. La legge assegna alle Regioni funzioni di promozione delle attività cinematografiche sulla base delle rispettive legislazioni e di sostegno all'imprenditoria cinematografica e audiovisiva.

Tale impostazione trova la Regione Marche preparata in virtù delle scelte politiche e amministrative effettuate negli ultimi anni a partire dalla legge sul cinema (L.R.7/09), con la costituzione della Fondazione Marche Cultura e con programmi specifici, in particolare nell'ambito della programmazione comunitaria.

L'intervento fin qui realizzato dalla Regione rappresenta un piano organico indirizzato all'intera filiera cinematografica e sviluppatosi attraverso: nuove opportunità per le imprese del cinema e dell'audiovisivo attraverso bandi con i fondi europei per il sostegno alla produzione, il miglioramento della competitività e l'occupazione nelle piccole medie imprese della cultura, l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione delle sale cinematografiche e per interventi di risparmio energetico e ricorso a fonti rinnovabili. Tali misure innovative hanno affiancato il tradizionale intervento della Regione, attraverso il piano cinema, a sostegno delle rassegne, dei festival e a favore delle sale cinematografiche.

In questa legislatura con la riorganizzazione della Fondazione Marche Cultura la Regione si è dotata di uno strumento operativo snello che utilizzando i nuovi linguaggi dell'audiovisivo e dei social media è in grado di ottimizzare e veicolare le molteplici attività di promozione della regione in ambito culturale e turistico agevolandone l'integrazione e lo stretto collegamento con l'intero territorio regionale.

La Fondazione, in linea con la nuova legge nazionale sul cinema svolge tra le altre funzioni di film commission con il sostegno alle produzioni di opere cineaudiovisive realizzate nella regione, l'assistenza logistica e amministrativa, la promozione del sistema produttivo locale, in termini di formazione e professionalizzazione di operatori del settore; inoltre realizza attività dirette a rafforzare l'attrattività territoriale ed il turismo sotto il profilo cineaudiovisivo (cineturismo) anche attraverso la partecipazione a progetti, festival e mercati cinematografici, nazionali e internazionali.

Con riferimento al settore audiovisivo, sia a livello nazionale che regionale, si sono registrati negli ultimi anni rilevanti cambiamenti di scenario dovuti allo sviluppo della tecnologia digitale, con conseguente ampliamento dell'offerta televisiva rispetto alla situazione esistente all'epoca di esordio delle norme in materia di tutela della produzione audiovisiva europea e indipendente.

La digitalizzazione, con positivi effetti in primis sul contrasto al fenomeno della pirateria e sulla dimensione del consumo di cinema on demand, sta consentendo alle sale di programmare e proiettare contenuti integrativi, come spettacoli ed eventi sportivi in diretta.

Un buon risultato si è avuto anche a seguito di forti investimenti sul territorio, soprattutto attraverso l'apertura di multiplex nei fondi valle o a ridosso dei grandi centri; tale risultato, tuttavia, non solleva dalla necessità di sostenere e tutelare il piccolo esercizio cinematografico, in particolare nei centri storici e nei piccoli comuni le sale d'essai riconosciute ai sensi della normativa nazionale, e le sale che circuitano cinema non commerciale.

Questi interventi non hanno però evitato nella regione una preoccupante diminuzione degli schermi – il più delle volte coincidente con la chiusura di sale cittadine strategiche, dal 2012 ad oggi, segno evidente che, a seguito della profonda crisi che il Paese sta attraversando, anche il settore dell'esercizio si accinge ad

CA 7



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

un rapido ripensamento delle proprie attività.

2. Il riparto delle risorse per l'anno 2016 ed i progetti attuati

Il settore del cinema e dell'audiovisivo ha subito negli ultimi anni ingenti tagli e nell'anno 2015 non ha avuto stanziamenti destinati al rifinanziamento della legge del settore; pertanto non è stato predisposto il Piano annuale per le attività cinematografiche 2015.

Nell'anno 2016 il bilancio di previsione 2016/2018 (L.R. 31/2015) non aveva inizialmente destinato risorse al settore cinema ma, dopo un riaccertamento straordinario dei residui, con DGR 701/2016, in attuazione della legge regionale 13/2016, sono state stanziati al capitolo 2050210036 risorse pari a € 150.000,00 di cui € 75.000,00 a valere per l'anno 2016 ed € 75.000,00 per l'anno 2017.

La L.R. n. 30 del 28.12.2015 di formazione del Bilancio 2016/2018 della Regione Marche (legge di stabilità 2016), all'art. 4 comma 6 ha autorizzato per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018 la spesa di € 320.000,00 iscritta a carico della Missione 5 Programma 2 del Bilancio pluriennale 2016/2018 a favore della Fondazione Marche Cultura per il funzionamento e l'esercizio delle funzioni. Con DGR 979/2016 la Regione Marche ha approvato indirizzi e direttive per lo svolgimento dell'attività della Fondazione.

Il Piano per le attività cinematografiche per l'anno 2016, approvato con Delibera Amministrativa Assemblea Legislativa Regione Marche n.35 del 27/09/2016, ha individuato le seguenti misure prioritarie di intervento: a) Sostegno alla circuitazione e Programmazione Cinema di Qualità e b) Sostegno a soggetti autorizzati all'attività dell'esercizio cinematografico.

La Regione Marche, attraverso il Piano Cinema 2016:

- ha contribuito alla realizzazione di progetti di valorizzazione e promozione della cultura cinematografica promossi da: Agis Marche di Ancona; C.G.S. di Ancona; Comunità di Capodarco di Fermo; Associazione Nie Wiem di Ancona; Fango & Assami Production di Macerata; Circolo Cinematografico Linea D'ombra di Senigallia;
- ha contribuito al sostegno delle attività delle sale cinematografiche autorizzate al pubblico esercizio, con un contributo a 28 monosale e 9 sale da 2 a 4 schermi;
- ha contribuito alla realizzazione della 52esima Mostra Internazionale del Nuovo Cinema – Pesaro, considerata una delle Rassegne "storiche", nel panorama vastissimo di Festival e Rassegne cinematografiche nazionali.

Inoltre, la L.R.30/2015 (Legge di stabilità 2016) ha previsto, all'art.4, comma 6 uno stanziamento di spesa a favore della Fondazione Marche Cultura per il funzionamento e l'esercizio delle funzioni, pari a € 320.000,00 per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018, a carico della Missione 5 Programma 3 del bilancio pluriennale 2016/2018. Con la stessa legge 30/2015 è stata disciplinata, tra l'altro, la riorganizzazione della Fondazione Marche Cinema Multimedia la cui denominazione è stata modificata in Fondazione Marche Cultura e sono state elencate le funzioni che la Fondazione svolge:

- a) la gestione delle attività di Film Commission;
- b) la gestione delle attività di produzione, raccolta, conservazione e diffusione dei materiali audiovisivi riguardanti la storia, la cultura e le tradizioni delle Marche;
- c) la gestione delle attività di catalogazione, di valorizzazione e di funzione del patrimonio culturale, anche attraverso il sistema informativo regionale e le relative banche dati;
- d) la realizzazione dell'integrazione tra offerta culturale e turistica, attraverso attività di comunicazione web e social media anche mediante l'organizzazione di eventi;
- e) l'attuazione di servizi di valorizzazione dei musei, degli istituti e dei luoghi della cultura del territorio.

 8



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

3. L'intervento regionale per l'anno 2017

Per le ragioni sopra evidenziate la Regione Marche ha già investito ed investirà anche per il 2017 sostenendo la rete delle sale considerandole come riferimenti nel territorio per assicurare vivibilità, aggregazione e consumo culturale nei centri urbani e nelle aree marginali, sempre più deserti di tali occasioni di incontro.

Inoltre destinerà risorse per il sostegno di quelle iniziative che si annoverano tra quelle più rilevanti e consolidate nel panorama cinematografico regionale.

L'azione regionale si concentrerà anche nel sostenere la realizzazione di progetti riguardante la valorizzazione della cultura cinematografica e la formazione del pubblico.

La Regione, come previsto anche dalla L.R.30/2015 continuerà a sostenere la Fondazione Marche Cultura, secondo quanto indicato nella Convenzione da rinnovare in base al presente Programma e secondo linee e direttive impartite dalla struttura competente in materia.

Il Programma, predisposto ai sensi della L.R. 7/2009, individua le seguenti misure come prioritarie per l'annualità 2017:

- A) Sostegno a progetti per la valorizzazione e promozione della cultura cinematografica;
- B) Sostegno ai soggetti autorizzati all'attività dell'esercizio cinematografico

La ripartizione delle risorse complessive destinate all'attuazione delle misure A) e B) del Programma tiene conto del trend storico di stanziamento dell'ultimo triennio e avviene con le seguente modalità:

Misura	Azione	Dotazione minima sulla base dello stanziamento già autorizzato
A) Sostegno a progetti per la valorizzazione e promozione della cultura cinematografica	Azione A.1): Sostegno alla Circuitazione e Programmazione del Cinema di Qualità	10.000,00
	Azione A.2): Sostegno a Festival, Rassegne e Premi Cinematografici	21.000,00
	Azione A.3): Cofinanziamento dei soggetti ammessi a contributo statale per la promozione della cultura cinematografica	76.000,00
B) Sostegno ai soggetti autorizzati all'attività dell'esercizio cinematografico	Azione B.1) Sostegno all'attività delle sale cinematografiche	74.000,00

Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse rispetto a quelle già stanziate, esse andranno:

- ad integrare l'Azione A.2) "Sostegno a Festival, Rassegne e Premi Cinematografici" nella misura del 30% dell'importo complessivo;
- ad integrare le azioni di cofinanziamento dei soggetti finanziati dal MIBACT nella misura del 10% dell'importo complessivo autorizzato;
- ad integrare l'azione B.1) "Sostegno all'attività delle sale cinematografiche" nella misura del 50% dell'importo complessivo autorizzato;
- a sostenere l'ulteriore Misura C) "Progetti speciali per favorire la crescita professionale degli operatori del settore e diffondere la conoscenza del territorio con particolare riferimento all'area colpita dal



sisma" nella misura del 10% complessivo. Qualora siano assegnate a sostegno delle iniziative collegate all'area del sisma risorse finanziarie statali ed europee, la percentuale del 10% destinata al sostegno di questa misura, potrà essere spostata ad incrementare l'azione A.3) con riferimento al cofinanziamento dei soggetti finanziati dal MIBACT ed in proporzione alle quote di contributo già assegnate agli stessi.

Le percentuali aggiuntive destinate alle misure sopra indicate sono state valutate in base alla domanda espressa nell'ultimo triennio attraverso i relativi bandi attuativi.

Eventuali economie in una specifica misura potranno essere destinate proporzionalmente ad altre misure sulla base del fabbisogno espresso attraverso i bandi attuativi e non soddisfatto con le risorse disponibili.

MISURA A

Azione A.1 : Sostegno alla Circuitazione e Programmazione del Cinema di Qualità

L'attuazione dell'azione Sostegno alla Circuitazione e Programmazione del Cinema di Qualità intende sostenere, attraverso una compartecipazione finanziaria massima del 50% delle spese ammissibili, progetti aventi ad oggetto l'organizzazione di Circuiti nel territorio regionale non finanziati con altre misure della Regione Marche per le medesime attività. I progetti da sostenere saranno individuati mediante bando pubblico emanato con decreto del dirigente della struttura competente.

Il periodo di riferimento per lo svolgimento del progetto è dal 1/1/2017 al 31/12/2017.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Sono ammessi progetti presentati da Organismi privati in possesso dei seguenti requisiti:

- assenza di fini di lucro;
- avere sede nel territorio regionale;
- essere legalmente costituiti da almeno tre anni;
- avere finalità statutarie e attività principali legate all'attività cinematografica;
- aver svolto documentata attività nel settore cinematografico nel territorio regionale nei due anni precedenti;

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI

Il punteggio massimo, pari a 10 punti, è ripartito nel seguente modo:

- valenza interprovinciale (almeno due province) (max 3 punti);
- avere in programmazione un numero significativo di film d'essai (d.lgs. 28/2004) o dichiarati di interesse culturale ai sensi del D.M. 27 settembre 2004 o film europei non-nazionali (max 3 punti);
- prevedere la presenza di attività collegate (iniziative formative del pubblico giovane, incontri con autori e attori aperti alla cittadinanza) Max 2 punti
- prevedere il coinvolgimento dei giovani e delle scuole (max 2 punti)

Sono ammessi a finanziamento i progetti che raggiungono il punteggio minimo di 6/10.

Le risorse regionali disponibili sono assegnate in misura proporzionale in base al punteggio ottenuto e al costo complessivo ammissibile del progetto.

Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti a coprire il fabbisogno complessivo delle domande considerate ammissibili, il contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Azione A.2 : Sostegno a Festival, Rassegne e Premi Cinematografici

L'attuazione dell'azione Sostegno a Festival, Rassegne e Premi Cinematografici intende sostenere,



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

attraverso una compartecipazione finanziaria massima del 50% delle spese ammissibili, progetti aventi ad oggetto l'organizzazione di Festival, Rassegne e Premi cinematografici nel territorio regionale non finanziati con altre misure della Regione Marche per le medesime attività. I progetti da sostenere saranno individuati mediante bando pubblico emanato con decreto del dirigente della struttura competente. Il periodo di riferimento per lo svolgimento del progetto è dal 1/1/2017 al 31/12/2017.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Sono ammessi progetti presentati da Organismi privati in possesso dei seguenti requisiti:

- assenza di fini di lucro;
- avere sede nel territorio regionale;
- essere legalmente costituiti da almeno tre anni;
- avere finalità statutarie e attività principali legate all'attività cinematografica;
- aver svolto documentata attività nel settore cinematografico nel territorio regionale nei due anni precedenti;

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI

Il punteggio massimo, pari a 10 punti, è ripartito nel seguente modo:

- avere ad oggetto produzioni audiovisive di livello nazionale e internazionale (max 3 punti);
- avere una giuria formata da esperti di riconosciuta professionalità nel settore cinematografico e audiovisivo (max 3 punti);
- prevedere la presenza di attività collegate (iniziative formative del pubblico giovane, incontri con autori e attori aperti alla cittadinanza) Max 2 punti
- prevedere il coinvolgimento dei giovani e delle scuola (max 2 punti)

Sono ammessi a finanziamento i progetti che raggiungono il punteggio minimo di 6/10.

Le risorse regionali disponibili sono assegnate in misura proporzionale in base al punteggio ottenuto e al costo complessivo ammissibile del progetto.

Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti a coprire il fabbisogno complessivo delle domande considerate ammissibili, il contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Azione A.3): Cofinanziamento dei soggetti ammessi a contributo statale per la promozione della cultura cinematografica

L'Azione intende sostenere progetti di promozione cinematografica presentati dai soggetti che hanno ricevuto nella precedente annualità un cofinanziamento dal MIBACT – Direzione Generale Cinema sulla base di particolari criteri (affidabilità organizzativa, visibilità sul territorio, riscontro del pubblico, etc..).

Il periodo di riferimento per lo svolgimento del progetto si intende dal 1/1/2017 al 31/12/2017.

Il contributo regionale sarà determinato come segue:

- se i contributi statali assegnati nel 2016 sono inferiori a € 10.000,00 il contributo regionale sarà pari al contributo statale;
- se i contributi statali assegnati dallo Stato nel 2016 sono superiori a € 10.000,00 il contributo regionale sarà pari al 33,65% di quanto assegnato dallo Stato.

Il contributo regionale sarà erogato, a titolo di anticipo pari al 50%, a seguito di presentazione del progetto da parte del soggetto beneficiario comprensivo del quadro finanziario. Il rimanente saldo sarà erogato a seguito di presentazione della relazione finale delle attività nonché delle spese sostenute conformemente al piano finanziario approvato.



MISURA B

Azione B.1 : Sostegno all'attività delle sale cinematografiche

La misura in prima istanza continuerà a interpretare le indicazioni della L.R.7/2009 sostenendo l'attività delle sale di proiezione cinematografica situate nei centri urbani e in particolare nei piccoli centri che versano in condizioni di particolare criticità favorendo la presenza adeguata di esercizi cinematografici e sostenendo l'offerta nelle zone montane, nei comuni minori e in quelli particolarmente svantaggiati. Tale azione sarà attuata tramite avviso pubblico emanato con decreto della struttura competente. Il periodo di riferimento per lo svolgimento del progetto è dal 1/1/2017 al 31/12/2017.

REQUISITI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

Possono presentare domanda per l'accesso ai benefici del presente bando: imprese private, associazioni, istituzioni pubbliche o enti ecclesiali, riconosciuti dallo Stato, autorizzati al pubblico esercizio aventi la caratteristica di monosala o multisala da 2 a 4 schermi, aventi sede nel territorio regionale, che abbiano effettuato almeno 60 giorni di giornate di proiezione nell'anno 2016.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Il punteggio massimo, pari a 10 punti, è ripartito nel seguente modo:

- giornate extra di proiezione (max 2 punti);
- localizzazione urbana in centro città (max 1 punto);
- numero schermi (max 3 punti). Il massimo punteggio viene attribuito in modo inversamente proporzionale al numero degli schermi
- attività formativa collegata (max 2 punti);
- aver ricevuto il Premio d'essai per l'anno 2015 (max 1);
- aderire ai circuiti cinematografici regionali (max 0,5);
- inserimento nella propria programmazione di prodotti cinematografici ed audiovisivi relativi al sisma (max 0,5)

Sono ammessi a finanziamento i soggetti che raggiungono il punteggio minimo di 5/10.

Le risorse regionali, sono assegnate proporzionalmente fino ad esaurimento della disponibilità complessiva in base al punteggio ottenuto.

MISURA C

Progetti speciali per favorire la crescita professionale degli operatori del settore e diffondere la conoscenza del territorio con particolare riferimento all'area colpita dal sisma

Oltre alle misure sopra indicate la Regione prevede di poter intervenire a sostegno anche di progetti minori proposti dal territorio, che presentino aspetti di particolare coerenza con le finalità della Legge Regionale n. 7/2009 e che nello specifico contribuiscano a favorire la crescita professionale degli operatori del settore e diffondere la conoscenza del territorio con particolare riferimento all'area colpita dal sisma. Saranno ammessi a contributo, previsto nella misura massima del 50% del valore complessivo del progetto, progetti e attività che non abbiano in alcun modo finalità di lucro, proposti da soggetti privati. Tale misura sarà attuata tramite avviso pubblico emanato con decreto della struttura competente. Il periodo di riferimento per lo svolgimento del progetto è dal 1/1/2017 al 31/12/2017.

Requisiti di ammissione:

Sono ammessi progetti realizzati nel territorio marchigiano presentati da Organismi privati senza finalità di lucro ed Enti pubblici.

Criteri di valutazione per l'individuazione dei progetti da ammettere a contributo:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il punteggio, pari a complessivi 10 punti, è cos' ripartito:

- Qualità culturale del progetto (max 4 punti)
- Grado di focalizzazione sul territorio regionale (max 3 punti)
- Focalizzazione sul territorio colpito dal sisma (max 2 punti)
- Capacità di attrarre risorse aggiuntive (max 1 punto)

Qualora siano assegnate a sostegno delle iniziative collegate all'area del sisma risorse finanziarie statali ed europee, la percentuale del 10% destinata al sostegno di questa misura, potrà essere spostata ad incrementare l'azione A.3) con riferimento al cofinanziamento dei soggetti finanziati dal MIBACT ed in proporzione alle quote di contributo già assegnate agli stessi.